

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

il/la sottoscritto/a nato/a a in data
legale rappresentante del....., con sede legale in
indirizzo n. ... CAP ... Comune Provincia ...
codice Fiscale partita IVA

organi Statutari _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, tenuto presente che quanto dichiarato e i relativi adempimenti attuati sia requisito indispensabile al fine dell'ottenimento del contributo assegnato

DICHIARA

che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010⁽²⁾; che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a _____
in quanto _____

DICHIARA

inoltre che ha ottemperato o provvederà ad ottemperare

- a quanto disposto dall'art. 9 comma 2 e 3 del Decreto Legge 8 agosto 2013 n. 91 convertito con legge 7 ottobre 2013 n. 112, pubblicando e aggiornando, entro il 31 gennaio di ogni anno e comunque aggiornate anche successivamente le seguenti informazioni relative ai titolari di incarichi amministrativi e artistici di vertice e di incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, nonché di collaborazione e consulenza:

a) estremi dell'atto di conferimento dell'incarico;

b) curriculum vitae;

c) i compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, consulenza;

- ove previsto, agli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, in conformità alle linee di indirizzo dettate dall'ANAC;

- che ha altresì ottemperato o provvederà ad ottemperare, a quanto disposto dall' art. 1, commi 125-129, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), come modificata dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 convertito con modificazioni dalla legge L. 28 giugno 2019, n. 58, che prevede che le Associazioni, le Onlus, le Fondazioni e le Cooperative sociali che svolgono attività a favore degli stranieri di cui al *decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286*, siano tenute a pubblicare entro il 30 giugno di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nell'esercizio finanziario precedente.

Le informazioni di cui sopra dovranno essere pubblicate nell'apposita sezione "trasparenza" del sito e dovranno essere facilmente consultabili.

L'amministrazione procederà ai dovuti controlli preventivi all'erogazione del contributo.

Indicare percorso URL (sezione del sito e indirizzo) dove è pubblicata la documentazione:

E DICHIARA INFINE

- che si impegna ad attestare l'insussistenza di cause di incompatibilità e l'eventuale presenza o assenza di qualsiasi relazione di parentela o affinità sussistente tra gli organi di vertice, i dirigenti e i dipendenti dell'Amministrazione, ai sensi del D.Lgs. 39/2019.

DATA

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(firmato digitalmente)

1 - Art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010: "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs. 300/1999 e dal D.Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alle camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società.